

Cassandra Consiglia/ Guida Hermes al voto digitale

(421)—Sul voto digitale tutti hanno opinioni precise, spesso troppo precise e non abbastanza meditate; ecco un testo che affronta...

Cassandra Consiglia/ Guida Hermes al voto digitale



(421)—*Sul voto digitale tutti hanno opinioni precise, spesso troppo precise e non abbastanza meditate; ecco un testo che affronta l'argomento dal punto di vista dei diritti civili.*

15 novembre 2017 - **Scusatemi!**

L'idea del **voto digitale**, di cui sentii parlare per la prima volta molto tempo fa, mi affascinò immediatamente; **sembrava una cosa che avrebbe cambiato il mondo in meglio**, che avrebbe sostituito la scheda cartacea, vecchia, arretrata anzi primitiva con il progresso stesso, velocizzando, facendo risparmiare, evitando errori e brogli e rendendo più sicuro il cuore della democrazia.

Madornale errore!

Ci sono voluti anni per capire che la fascinazione era una questione di modernismo ad ogni costo, che si trattava solo di una tecnologia interessante e sofisticata, anzi davvero “bella”. In realtà **il voto digitale è una soluzione in cerca di un problema che non c'è**. Il voto cartaceo è una tecnologia supercollaudata, economica, che tutti conoscono e che può essere realizzata e controllata da chiunque.

Al contrario, come tutte le novità, **il voto digitale introduce nuove criticità**; la più importante è la sottrazione di un processo vitale per la società democratica al controllo di tutti.

Un sistema computerizzato, se ben progettato, è un inno alla semplicità e alla velocità. Il futurista Marinetti certo l'avrebbe amato subito. Ma è anche la **negazione della semplicità, della trasparenza e dell'accessibilità**.

Nasconde la complessità dietro una falsa semplicità; come tutti i sistemi complessi è **difficile da progettare e realizzare**. Nasconderebbe quindi gli inevitabili errori, i nuovi problemi e altrettanto bene i nuovi brogli.

Infatti come tutte le “zone d'ombra” apre, anzi spalanca la porta, alla possibilità di manipolazioni che sarebbero molto difficili da scoprire e denunciare.

Ci ho messo forse dieci anni per accorgermi di aver sbagliato clamorosamente; scusatemi.

Che l'anima della matita copiativa possa custodire sempre il nostro voto.

I 24 lettori di Cassandra, ma alla luce del così delicato argomento ci si auspica che questa volta siano di più, che abbiano intenzione di approfondire tali considerazioni sul voto digitale sono invitati a scaricare gratuitamente il libro di Emmanuele Somma: **La Guida HERMES al Voto Digitale** e a diffonderlo in Rete nella rispetto della licenza Creative Commons.

Art. 48. Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Al **99%** il voto è personale ed eguale, libero e **sufficientemente segreto**.

Winston Smith

Il suo esercizio è dovere civico. Il diritto di voto non può

essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile e nei casi

La Guida **HERMES**
CENTRO STUDI PER LA TRASPARENZA E I DIRITTI UMANI IN RETE
al Voto Digitale

di indegnità morale indicati dalla legge, o per **incapacità tecnica** delle aziende che **vendono** le soluzioni di voto digitale agli amministratori pubblici.



Originally published at punto-informatico.it.

Scrivere a Cassandra—Twitter—Mastodon

Videorubrica “Quattro chiacchiere con Cassandra”

Lo Slog (Static Blog) di Cassandra

L’archivio di Cassandra: scuola, formazione e pensiero

Licenza d’utilizzo: *i contenuti di questo articolo, dove non diversamente indicato, sono sotto licenza Creative Commons Attribuzione—Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0), tutte le informazioni di utilizzo del materiale sono disponibili a questo link.*

By Marco A. L. Calamari on October 28, 2023.

Canonical link

Exported from Medium on January 2, 2024.